POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

SECONDA ESPOSIZIONE BANDO N. 62/2021 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA AUTONOMA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA PER RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DATI SU PROGETTI E RICERCHE DI URBAN VERTICAL FARMING.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)", e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il GDPR-UE n. 679/2016, "Regolamento sul trattamento dei dati personali e libera circolazione";
Vista la legge 6.11.2012, n. 190 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18;
Vista la normativa vigente in materia;
Visto il D.R. 828/AG del 14 marzo 2014, recante il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" del Politecnico di Milano, e in particolare gli artt. 27 e 84;
Visto il D.D. n. 9754 del 19 dicembre 2019, recante il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione di natura autonoma";
Visto il Codice etico e di comportamento del Politecnico di Milano vigente;
Visto l'avviso interno di manifestazione di interesse n. 62/2021 esposto internamente nell'Intranet di Ateneo a cui non sono pervenute domande;
Vista l'oggettiva impossibilità, alla data di emanazione del presente bando, di ricorrere all'utilizzo delle risorse umane, in possesso di specifica qualificazione, disponibili all'interno della struttura;
Ravvisata la necessità di ricorrere a procedura comparativa per il conferimento di un incarico individuale di collaborazione di natura autonoma;
Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 06/10/2021;
Considerato che l'espletamento delle suddette attività rientra nelle competenze attribuite dall'ordinamento al Politecnico di Milano ed è ritenuto necessario al fine di fare fronte ad una necessità di natura temporanea;
Accertata la disponibilità e assicurata la copertura di bilancio è stabilito che la copertura finanziaria dell'incarico graverà sul fondo "ODO1RIST01" di cui il prof. Filippo Orsini è responsabile;

Considerato che alla prima esposizione del bando n. 62/2021 (170725 del 14/10/2021Rep. n. 9125/2021) 1 solo candidato è risultato vincitore;

DECRETA

Art. 1
Oggetto, durata e compenso

È indetta la procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico individuale di collaborazione per attività di collaborazione alla ricerca per raccolta e sistematizzazione dati su progetti e ricerche di Urban Vertical Farming da porre in essere mediante la stipula di un contratto di diritto privato, avente ad oggetto le seguenti attività:

- Costruzione di stato dell'arte e di scenari relativi al tema urban agriculture (UA) e vertical farming (VF);
- Realizzazione di una rassegna della letteratura ed individuazione di buone pratiche e di casi di studio rappresentativi dei diversi approcci UA+VF;
- Definizione del quadro di riferimento e schedatura dei casi per un atlante metodologico;
- Collaborazione alla mappatura delle competenze disciplinari e interdisciplinari, e delle loro relazioni, per gli interventi di UVF;
- Collaborazione all'analisi delle tipologie di intervento per declinare le modalità di inserimento UA+VF in diversi contesti e culture;
- Definizione di criticita' e opportunita' per l'inserimento di Urban Vertical Farms (UVF) in aree metropolitane ad alta densita' abitativa;
- Collaborazione alla definizione di criteri di analisi e di linee guida degli spazi urbani finalizzati alla installazione di UVF;
- Collaborazione alla individuazione dei potenziali stakeholder per il progetto del sistema e loro coinvolgimento.

Gli obiettivi da realizzare nell'ambito del rapporto di collaborazione saranno:

- Literature review sul tema UA+VF da utilizzare come base per la preparazione di un glossario tematico;
- Atlante tassonomico delle configurazioni attualmente sperimentate negli interventi di UA+VF;
- Mappatura concettuale delle possibili interazioni tra diverse discipline ed approcci negli interventi UA+VF;
- Costruzione di una metodologia di analisi e valutazione degli spazi urbani per ospitare UVF;
- Definizione dei criteri base per la messa a punto di linee guida di una possibile metodologia d'intervento progettuale;
- Mappatura dei potenziali stakeholder per sistemi di UVF.

La prestazione oggetto del contratto avrà la durata di 3 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
La collaborazione si svolgerà presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – Politecnico di Milano senza vincolo di presenza.
Il compenso previsto per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto stipulando è fissato in € 2.400,00 e al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a carico del collaboratore, come da disposizioni di legge e al netto di IVA e contributi previdenziali ove previsti.
La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura e in coordinamento con essa.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Titolo di studio richiesto: Laurea in Architettura e ingegneria edile-architettura classe LM-4 o relative lauree equiparate o equipollenti ex lege o eventuali titoli equipollenti ex lege alla /e corrispondente/i laurea/e vecchio ordinamento.
Il D.I. 9.7.2009 relativo alle equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali è disponibile al seguente link: http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf.

I D.I. che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link:
https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html

Costituiranno inoltre altri titoli valutabili:

- Dottorato di ricerca coerente con gli ambiti disciplinari affrontati nel progetto;
- Assegni di ricerca da istituzioni pubbliche o private;
- Esperienza lavorativa documentata nel campo dell'architettura, del progetto urbano e del Paesaggio;
- Partecipazione ad attività di formazione e di ricerca presso università, enti ed istituzioni in ambito nazionale ed internazionale;
- Pubblicazioni attinenti agli ambiti disciplinari affrontati nel progetto;
- Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Requisiti, titoli, esperienze e conoscenze dovranno essere tassativamente dichiarati sulla domanda di partecipazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della legge 240/2010.

Nel caso in cui il/i titolo/i di studio di cui sopra sia/siano stato/i conseguito/i all'estero, deve/devono essere titolo/i ufficiale/i del sistema universitario estero, rilasciato/i da un'istituzione ufficialmente riconosciuta nel sistema estero di riferimento e deve/devono essere equivalente/i, ai soli fini della selezione, per natura, per livello e corrispondenza disciplinare, al rispettivo titolo italiano sopra indicato.

Art. 3
Ricognizione interna

Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 l'Ateneo ha l'obbligo, prima di affidare l'incarico di natura autonoma a personale esterno all'Ateneo, di accertare l'impossibilità di far svolgere le stesse attività al proprio personale in servizio.
E' stata accertata l'impossibilità di attribuire l'incarico al personale dipendente dell'Ateneo tramite manifestazione di interesse n. 62/2021 di cui il Repertorio n. 420/2021 Prot n. 165142. esposta internamente sulla Intranet d'Ateneo in data 08/10/2021.
L'eventuale personale interno dell'Ateneo, in possesso dei requisiti richiesti dall' art. 2, che dovesse partecipare al bando sarà valutato insieme ai candidati esterni.
Si procederà alla valutazione dei candidati esterni solo qualora non vi sia alcun candidato interno giudicato idoneo.
Le domande dei candidati interni dovranno pervenire secondo le stesse modalità indicate per i candidati esterni fatta eccezione per quanto di seguito indicato:

- La domanda di partecipazione dei candidati interni dovrà, a pena di esclusione, essere accompagnata dal nulla osta del responsabile della struttura presso cui il candidato lavora.
- Il nulla osta deve indicare espressamente:
    - che il responsabile della struttura approva la partecipazione del proprio collaboratore alla selezione;
    - che il responsabile della struttura è consapevole che, qualora il proprio collaboratore fosse giudicato idoneo, verrebbe adibito alle attività oggetto della selezione per tutta la durata dell'incarico con assegnazione temporanea alla struttura;
    - che il dipendente non verrebbe sostituito con altro personale.

La commissione valuterà l'idoneità dei candidati interni.
Qualora le prestazioni di cui al presente bando vengano attribuite a un dipendente dell'Ateneo:

- il dipendente verrà assegnato alla struttura che ha bandito il presente incarico per il periodo previsto per lo svolgimento delle prestazioni;
- le prestazioni previste saranno svolte durante l'orario di lavoro e nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato con l'Ateneo.
- non sarà previsto alcun compenso aggiuntivo rispetto alla retribuzione ordinaria.

Art. 4
Modalità di selezione

La selezione avverrà, sulla base delle esperienze maturate dai candidati desumibili dai curricula presentati, a cura di una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento.

Art. 5
Criteri di valutazione

La valutazione avverrà sulla base dei titoli/requisiti e dalle esperienze desumibili dal curriculum vitae.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli/requisiti obbligatori	fino a un massimo di 10 punti
Valutazione altre esperienze	fino a un massimo di 30 punti
Colloquio	fino a un massimo di 60 punti

La selezione si intende superata se i candidati ottengono una valutazione complessiva non inferiore a 70 punti.

In caso di parità di punteggio la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Articolo 5
Colloquio di selezione

Il colloquio, inteso ad accertare l'attitudine del candidato all'attività di collaborazione, si terrà, il giorno 13/12/2021 alle ore 12,30 in via telematica con collegamento via Skype.

Sarà cura della P.A. avvisare i candidati dell'eventuale spostamento della data del colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.
La mancata presentazione nella sede del colloquio nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, verrà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione**.**

Art. 6
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice (v. allegato 1 al presente bando) e debitamente sottoscritte dai candidati, dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata (in un unico file pdf) all'indirizzo pecasu@cert.polimi.it. L'invio dovrà essere effettuato unicamente da PEC PERSONALE del candidato indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione – DASTU - Bando n. 62/2021 S.E."
(non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata);

- consegna a mano in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, e dalle ore 13:30 alle ore 16:00. Sulla busta della domanda dovranno essere riportato il nome del mittente e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione DASTU - Bando n. 62/2021 S.E."

Le domande dovranno pervenire secondo le modalità sopra indicate**, entro il 02/12/2021**(Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo il termine è prorogato al giorno seguente non festivo).

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine e le modalità indicate, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Alla domanda, redatta secondo l'allegato al presente bando, dovrà essere allegata a pena di esclusione una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e il curriculum formativo e professionale in formato europeo con autorizzazione al trattamento dei dati personali e alla pubblicazione da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.

I titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 che precede) sono dichiarati direttamente nella domanda di ammissione, che costituisce anche dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I titoli di studio conseguiti all'estero richiesti all'art. 2 ai fini dell'ammissione alla presente selezione devono esser allegati:

- in originale[1] o in copia autenticata da autorità italiana, legalizzati[2] e corredati da traduzione certificata o giurata;
- con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione[3].

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero così come indicato nel precedente paragrafo, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del/i titolo/i di studio corredato/i di traduzione in italiano o inglese, per poi necessariamente presentare il/i titolo/i di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione.

La consegna del/i titolo/i di studio:
• legalizzato/i, corredato/i da traduzione certificata o giurata, in copia autentica/in originale,
• con allegati il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea,
costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, la consegna del/i titolo/i secondo tali modalità).

---

[1] Si prega di notare che la documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.
[2] Si prega di notare che nei Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniere è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille) presso la competente autorità interna designata da ciascuno Stato. Inoltre non è obbligatorio né far legalizzare il titolo di studio né farvi apporre la Postilla dell'Aja se il titolo è stato rilasciato da uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 o se il titolo di studio è stato rilasciato da un'istituzione tedesca (Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).
Per informazioni relative alla legalizzazione del titolo si prega di contattare l'Ambasciata o il Consolato Italiano presso il nel paese dell'Università che ha conferito il titolo.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale http://www.esteri.it/MAE/IT/Italiani_nel_Mondo/ServiziConsolari/TraduzioneLegalizzazioneDocumenti.htm?LANG=IT;
o il sito del CIMEA http://www.cimea.it/
o il sito della Convenzione dell'Aia http://www.hcch.net/index_en.php?act=text.display&tid=37
[3] il diploma supplement, la dichiarazione di valore e i transcript degli esami sostenuti non sono richiesti per il dottorato di ricerca.

Solo per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che ne siano in possesso, è richiesta copia del permesso di soggiorno in Italia (o della ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno);

- i candidati non appartenenti all'Unione Europea che alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive sopra menzionate limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà sopra menzionate, ma devono produrre:
    - i titoli di studio conseguiti in Italia richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati che all'atto della presentazione della domanda di ammissione non siano in grado di presentare i titoli di studio conseguiti in Italia così come indicato, dovranno allegare alla domanda una fotocopia del titolo di studio, per poi necessariamente consegnare il titolo di studio secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo qualora risultassero vincitori della selezione. La consegna del titolo di studio in originale o in copia autenticata da autorità italiana costituisce condizione necessaria per l'inizio dell'attività.

La documentazione presentata dai candidati rimarrà agli atti dell'Amministrazione e non verrà restituita.

Ogni eventuale variazione in merito al luogo di residenza o domicilio che il candidato eleggerà ai fini del presente avviso, dovrà essere comunicata tempestivamente all'indirizzo: collaborazioni-dastu@polimi.it facendo riferimento nel testo al numero della Valutazione Comparativa e all'oggetto della stessa.

Alla domanda redatta secondo l'allegato 1 dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca la capacità del collaboratore allo svolgimento della prestazione.
Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 33/2013, in fase di conferimento dell'incarico al vincitore, il C.V. sarà pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente - Consulenti e collaboratori.

Il candidato deve dichiarare i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi degli artt. 2, 5 e 6 del presente bando. La mancata dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.
Non saranno oggetto di valutazione i titoli conseguiti in data successiva al termine previsto per la presentazione delle domande.
I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Può essere disposta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione, via raccomandata A.R. o PEC per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio sopraindicato;
- la mancata presentazione e sottoscrizione della domanda di ammissione;
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancanza della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente di guida;
- il difetto dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i corredato/i di traduzione italiano o in inglese, in caso di titolo/i conseguito/i all'estero;
- la mancanza di almeno una fotocopia del/i titolo/i, in caso di titolo/i conseguito/i in Italia da candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, può essere disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 7

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione giudicatrice, indicando in ordine decrescente i punteggi conseguiti dai candidati, alla stregua dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 5.
Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti ottenuti attraverso la valutazione dei titoli/requisiti obbligatori sommata alla valutazione delle esperienze desumibili dal curriculum vitae.
A parità di punteggio viene accordata precedenza in graduatoria al candidato più giovane di età.
Il Decreto di approvazione atti riportante il nominativo del vincitore sarà pubblicato sull'Albo del Politecnico di Milano di cui il sito www.polimi.it e sul sito del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani www.dastu.polimi.it.

Art. 8
Stipula ed efficacia del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria posizione fiscale e previdenziale.

Il soggetto incaricato, ove previsto dalla prestazione richiesta, avrà diritto di accedere nei locali del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani e di fruire dei servizi ivi esistenti ai fini dell'espletamento della propria attività. In tal caso, sarà tenuto ad attenersi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella Struttura nonché al rispetto delle esigenze logistiche della stessa. Prima dell'inizio della collaborazione, sarà tenuto, ove previsto, a conseguire l'attestato di partecipazione al Corso Base sulla Sicurezza on line, attraverso cui verrà ufficializzata l'avvenuta formazione, come richiesto dagli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., che dovrà essere esibito in sede di sottoscrizione del contratto.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto, per il perfezionamento del quale il vincitore stesso è tenuto a presentare i seguenti documenti:
a) per il personale di altre Amministrazioni pubbliche la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza allo svolgimento dell'incarico, resa ai sensi dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
b) per i dottorandi di ricerca del Politecnico di Milano l'autorizzazione preventiva all'espletamento dell'incarico;
c) per gli assegnisti di ricerca del Politecnico di Milano l'autorizzazione preventiva all'espletamento dell'incarico;
d) l'attestato di superamento del corso base sulla sicurezza, ove previsto. Per l'ottenimento della certificazione è necessario collegarsi al sito: https://formazionesicurezza.polimi.it.
La mancata presentazione del vincitore entro i termini stabiliti (dieci giorni dalla comunicazione di convocazione) verrà considerata rinuncia.

I candidati dichiarati vincitori della selezione che abbiano conseguito all'estero i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, qualora tali titoli non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, dovranno trasmettere al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dal diritto alla stipula dello stesso (per i candidati non appartenenti all'Unione Europea che non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, prima dell'inizio dell'attività):

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il diploma supplement, o la dichiarazione di valore, o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione.

I candidati dichiarati vincitori della selezione non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia e che abbiano conseguito in Italia i titoli di studio richiesti all'articolo 2 che precede, dovranno consegnare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), prima dell'inizio dell'attività, i titoli di studio conseguiti in Italia e richiesti ai fini dell'ammissione alla presente selezione (art. 2 del bando) in originale o in copia autenticata da autorità italiana.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del permesso di soggiorno in Italia o della ricevuta della richiesta di

permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno presentare al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA), entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto, il permesso di soggiorno (o la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno) in originale. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I candidati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, non siano ancora in possesso del permesso di soggiorno in Italia, laddove risultino vincitori della selezione, dovranno necessariamente ottenere il nulla osta della Prefettura, necessario alla richiesta del visto d'ingresso. L'inizio dell'attività sarà possibile solo dopo la presentazione del visto summenzionato al Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA). La mancata presentazione del documento comporterà l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Art. 9
Privacy

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990, del D. Lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, il Politecnico di Milano potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il Curriculum Vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di Ateneo www.polimi.it/privacy.
Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Art.10
Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Gloria Paoluzzi, e-mail: collaborazioni-dastu@polimi.it.

Art. 11
Pubblicità del bando

Il presente bando verrà reso pubblico mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito www.polimi.it e sul sito del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani www.dastu.polimi.it .

Il Direttore
(*) F.to prof. Massimo Bricocoli

(*) **Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.**

Al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani
POLITECNICO DI MILANO
P.zza Leonardo da Vinci, 32
20133 – Milano

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 46 e ART. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 455)

Il/La sottoscritto/a ……..

Nato/a a ……Prov……..

il ……

Codice Fiscale ……PI.……..

Residente a ……Prov…… ……..

in via …… c.a.p ……

Cittadinanza……

Domiciliato a ……Prov.……..

in via ……c.a.p……

Recapito telefonico ……

Indirizzo e-mail ……PEC ……

Indirizzo Skype ……..

Firma digitale SI NO

Documento di riconoscimento

Tipo……

Numero……..

Rilasciato il……

Rilasciato da……..

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 762 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della sanzione ulteriore prevista dall'art. 753 del citato D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consistente nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA
di partecipare al bando della procedura di valutazione comparativa n. 62/2021 S.E. per il conferimento di un incarico di collaborazione presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani per attività di: "collaborazione alla ricerca per raccolta e sistematizzazione dati su progetti e ricerche di Urban Vertical Farming".
Dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000:

- ***di essere in possesso del seguente titolo di studio:***

Data di conseguimento……Anno Accademico ……
Ateneo …… Classe di Laurea ……..
Voto …… Lode SI NO

• di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili:

• l'insussistenza di cause ostative o limitative della capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione.

• che tutto ciò indicato in domanda e nel curriculum vitae corrisponde al vero.

• di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al DLGS 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

• Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 18 della legge 240 del 30 dicembre 2010 di non avere rapporti di parentele e/o affinità (fino al quarto grado compreso) con il personale docente del Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano
• di essere/non essere assegnista di ricerca presso _____
• di essere /non essere dottorando di ricerca presso _____
• di essere tirocinante presso _____
•di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione ovvero (di essere dipendente della Pubblica Amministrazione _____ da cui ha ottenuto la PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE all'espletamento dell'incarico oggetto della presente procedura in data _____)

Allega: Curriculum Vitae formativo e professionale in formato europeo e fotocopia del documento di identità in corso di validità.
Ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice privacy", il sottoscritto, qualora risulti vincitore della selezione, autorizza il Politecnico di Milano a pubblicare sul sito WEB di Ateneo il proprio Curriculum Vitae, per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto trasparenza" come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016.
Luogo, data

FIRMA

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i
seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni
civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.

Art. 76 Norme penali.
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

3. Art. 75 Decadenza dai benefici.
1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale.